



RIAPERTURA TERMINI 2019 ROTTAMAZIONE TER

Sono stati riaperti i termini per l'accesso alla definizione agevolata delle cartelle esattoriali, altrimenti nota come Rottamazione Ter.

Infatti l'istanza va trasmessa entro il prossimo 30 aprile 2019 anche da parte di coloro che avevano già aderito alla Rottamazione Bis ma che non si erano messi in pari con il pagamento delle rate entro il 7 dicembre 2018.

In questa maniera tali soggetti hanno la possibilità nuovamente di rottamare le somme affidate all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017 prevista dal Decreto Legge n. 119/2019.

Questo è stato possibile grazie ad un emendamento alla legge di conversione del Decreto Semplificazioni, che ha previsto la possibilità di aderire alla Rottamazione Ter anche coloro che avevano presentato richiesta per le definizioni agevolate degli anni scorsi e non hanno ottemperato i pagamenti, prorogando il termine per pagare le rate scadute della cosiddetta Rottamazione Bis dal 7 dicembre 2018 al 30 aprile 2019.

I soggetti aderenti alla Rottamazione Ter potranno onorare i propri debiti fiscali solo con riferimento all'importo residuo delle somme dovute, senza dover versare anche le sanzioni e gli interessi di mora.

Come noto, la definizione agevolata delle cartelle esattoriali concerne anche le multe stradali.

ROTTAMAZIONE TER: NOVITÀ

Novità in vista per la nuova definizione agevolata, rispetto alle precedenti definizioni agevolate. Nello specifico in ambito di pagamento rateale, la nuova edizione della rottamazione delle cartelle esattoriali prevede:



- un arco temporale più lungo per rateizzare le somme dovute, ovvero 10 rate da versare in 5 anni;
- la perdita del beneficio al superamento di un tempo massimo di 5 giorni di ritardo nel pagamento rispetto alla scadenza della rata;
- un tasso di interesse ridotto, pari al 2% annuo a partire dal 1° agosto 2019.

Il versamento delle rate è da svolgersi secondo un preciso calendario:

- la prima il 31 luglio 2019,
- la seconda il 30 novembre 2019
- la terza il 28 febbraio,
- la quarta il 31 maggio,
- la quinta il 31 luglio e
- la sesta il 30 novembre

degli anni 2020 e 2021. È tuttavia confermata la possibilità di pagare in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2019.

.